



Sono 12 i precedenti in casa Samb tra i rossoblù e gli "alabardati"

11 in campionato (i primi 9 in B, gli ultimi 2 in C) e 1 in Coppa Italia, 4 vittorie (tutte per 1-0), 7 pareggi (uno in Coppa) e una sconfitta, proprio nel primo match giocato nelle Marche; la prima

metà degli scontri, 6, giocata al "Fratelli Ballarìn", l'altra metà (compreso il match di Coppa) al "Riviera delle Palme".

Il primo precedente contro la Triestina rappresenta la sconfitta casalinga più pesante dei rossoblù in serie B: è il 29 settembre 1957 e la Samb di mister Ugo Amoretti ne prende 5 dai giuliani allenati da Aldo Olivieri.

Gli Alabardati, che schierano con il numero 9 il sambenedettese Rinaldo Olivieri, dopo 7 minuti sono già in vantaggio 2-0 grazie alla doppietta di Gianfranco Petris che si ripete al quarto d'ora della ripresa.

Sullo 0-3 i rossoblù accorciano le distanze con Virginio Guidazzi ma subiscono altri due gol con Italo Mazzerò alla mezzora e con una sfortunata autorete di Gastone Celio a cinque minuti dal 90°.

A fine stagione i biancorossi vinceranno il campionato.

Dopo la pesantissima sconfitta del 1957 (unica degli alabardati a San Benedetto), la Samb ottiene due vittorie consecutive **: il 18 ottobre 1959** (allenatore Alberto Eliani) il gol vittoria di Giorgio Valentinuzzi arriva dopo soli 7 minuti; in campo nella Triestina di Guglielmo Trevisan c'è un certo Gigi Radice (appena ventiquattrenne) e tra i pali delle due squadre i fratelli Bandini: Giorgio in rossoblù e Giampiero in biancorosso.

Il 21 maggio 1961 è invece Renato Campanini dopo una decina di minuti a firmare il gol del successo contro i giuliani che schierano il futuro rossoblù Romano Frigeri.

Seguono 5 pareggi consecutivi compreso quello di Coppa.

Il 21 ottobre 1962 la rete del rossoblù Renato Raimondi, allo scadere del primo tempo, viene rimontata dal gol di Vittorino Mantovani a dieci minuti dal termine: 1-1.

Il numero 3 alabardato è il futuro allenatore della Samb Giampietro Vitali (1985/86).

Più di 20 anni dopo, l'11 marzo 1984 la Samb di Roberto Clagluna e la Triestina di Adriano Buffon pareggiano 0-0.

Il 31 marzo 1985, ultimo scontro giocato al "Ballarìn", la rete di Ferdinando Ruffini siglata a metà ripresa viene pareggiata 3 minuti dopo da Giorgio de Giorgis, entrato in campo da nemmeno sessanta secondi, 1-1.

Nove mesi più tardi, il 15 dicembre 1985 nel primo scontro giocato al "Riviera delle Palme" è di nuovo 0-0 tra i rossoblù dell'ex biancorosso Giampietro Vitali e i giuliani di mister Enzo Ferrari.

Risultato ad occhiali (0-0) per il successivo incontro, l'unico di Coppa Italia, il 31 agosto 1986.

Nel 1987 ci sono due vittorie su due per i rossoblù contro la Triestina allenata in entrambe le gare da Enzo Ferrari.

Il 15 febbraio risolve Giovanni Cesari dopo 5 minuti per la Samb di Roberto Clagluna: 1-0.

Il 18 ottobre è a dieci minuti dal 90° che l'ebolitano Egidio Pirozzi (entrato da 2 minuti al posto di Claudio Luperto) realizza il gol vittoria dei rossoblù di mister Angelo Domenghini contro gli avversari che schierano con il numero 10 l'ex Samb Franco Causio.

Il 21 febbraio 1993 (domenica di Carnevale), Samb-Triestina si ritrovano in Terza serie: è 0-0 con i rossoblù di Zibì Boniek che reclamano il gol: il tiro di Pasqualino Minuti sarebbe stato respinto dal portiere Facciolo dopo che la sfera avrebbe superato la linea di porta. Gambino di Barletta dice di no.

La scorsa stagione, **il 16 dicembre 2017**, il pareggio 1-1 matura nei primi minuti di gioco sul "Riviera" diventato una risaia per la "pioggia a goccioloni" caduta.

Al gol di Mensah degli alabardati dopo 10 minuti risponde, nove minuti più tardi, un "missile" da distanza siderale (oltre 30 metri) di Tomi su calcio di punizione.

La Samb di Eziolino Capuano colleziona il terzo pari di fila e rimane a digiuno di vittorie in casa da ben 5 partite (4 pareggi e una sconfitta).

Luigi Tommolini